

Risoluzione al Bilancio Consuntivo 2019 Istituzione Scolastica - per garantire il diritto allo studio - PG 62035/20

di Gruppo Consiliare PD e GAM

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO
GRUPPO CONSILIARE GENTE A MODO

Ferrara, 22 giugno 2020

P.G. n. 62035/20

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: RISOLUZIONE ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO

PREMESSO CHE:

- dal rendiconto per l'anno 2019 dell'Istituzione Scuola risulta un avanzo libero di euro 578.711,77;
- gli effetti della pandemia Covid-19 richiedono una riflessione sul tema della formazione, dell'educazione e della cultura, con particolare riferimento al diritto allo studio, diritto garantito dalla Costituzione della Repubblica Italiana (art. 3 e art. 34) e dall'art. 14 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;
- la didattica a distanza ha consentito, grazie all'ammirevole impegno di gran parte del personale docente, di tenere in vita nell'emergenza l'impegno formativo, ma comporta purtroppo anche il rischio di aumentare le disuguaglianze educative e sociali, in relazione al digital divide e alle differenti opportunità di accesso alle informazioni e alle condizioni economiche e culturali;
- gli Istituti scolastici hanno segnalato numerose problematiche collegate alle difficoltà di insegnamento e apprendimento in modalità online, in particolare sottolineando il rischio di dispersione scolastica e la difficoltà di proseguire l'impegno di una didattica inclusiva e interculturale;

EVIDENZIATO CHE:

- la riapertura progressiva delle attività economiche deve necessariamente essere accompagnata da una riflessione su come declinare, in questo nuovo difficile scenario, il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, poiché le famiglie non hanno in questo momento alcun sostegno nel loro lavoro di cura e sono più a rischio di aumento di povertà, anche educative;
- dopo questo periodo di chiusura dei servizi educativi e delle scuole, molti dei genitori che non hanno potuto avvalersi dello smartworking hanno ormai esaurito ferie, congedi parentali, permessi retribuiti e hanno assoluta necessità che scuole e servizi per l'infanzia ritornino a funzionare in presenza a settembre;

RICORDATO CHE:

- la gestione dell'organizzazione dei Centri Ricreativi per l'Infanzia nel Comune di Ferrara è stata lacunosa e ha creato disagi notevoli alle famiglie;
- il Comune di Ferrara ha appena annunciato il taglio dei fondi per la manutenzione delle scuole;
- è necessario organizzare per tempo le attività scolastiche che prenderanno avvio a settembre, in modo da dare tempestive comunicazioni alle famiglie ed essere pronti ad iniziare fin da subito le attività a pieno regime e in modo pienamente inclusivo, soprattutto nei confronti della popolazione studentesca più fragile;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A destinare con una prossima variazione di bilancio una quota dell'avanzo non vincolato dell'Istituzione per:

- garantire il diritto allo studio ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze delle scuole cittadine in vista della riapertura a settembre;
- promuovere e sostenere anche economicamente forme di integrazione tra l'offerta formativa delle Scuole e quella delle Istituzioni culturali della città di Ferrara, per costruire un programma educativo che preveda e finanzi anche la necessità di spazi ulteriori per la didattica a piccoli gruppi;
- sostenere le fasce più fragili della popolazione studentesca, rafforzando l'attività educativa comunale rivolta agli alunni e alle alunne a rischio di dispersione scolastica e non facilmente raggiungibili con percorsi tradizionali;
- promuovere e sostenere un'alleanza educativa con studenti, studentesse, famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici, comitati di gestione e associazioni, organizzazioni sindacali, per coprogettare in maniera organica la ripresa delle attività scolastiche ed educative per il prossimo anno.

I Consiglieri Comunali:

Aldo Modonesi , PD

Cristina Corazzari, PD

Dario Maresca, Gente a Modo